



Milano, 21 Gennaio 2010

La tragedia di Haiti è una delle più grandi tragedie umanitarie della nostra vita. Essa è aggravata dalla drammatica inefficienza con la quale gli Americani hanno voluto assumere la direzione dell'iniziativa, senza esserne capaci. Hanno mandato i militari che, peraltro, a sei giorni dal terremoto, non erano ancora visibili, e che si muovono con la rozzezza propria dei militari. I militari sono addestrati per fare la guerra e non per fare la protezione civile. E ad Haiti come a New Orleans gli americani, hanno, una volta di più, dimostrato che non ci sanno fare. In più i militari sono espressione di un potere politico che, inevitabilmente, sovrappone scopi geopolitici ad obiettivi puramente umanitari.

Per fortuna, passando tra le maglie dell'organizzazione militare americana, si stanno infiltrando delle organizzazioni genuinamente umanitarie (ONG) che sanno cosa e come fare.

Tra queste abbiamo una volta di più la soddisfazione di vedere gli italiani in prima fila. Poiché, spesso, non è facile fare le scelte giuste, voglio segnalare le ONG raggruppate in AGIRE, una organizzazione che raggruppa alcune delle migliori ONG italiane.

Come membro del comitato etico di AGIRE posso garantire che i contributi saranno sicuramente bene impiegati. Io ho versato il mio contributo a una ONG di Agire.

Marco Vitale

[Scarica il comunicato stampa](#)